

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

1200012154

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: nel Magazzino sotto il Capitolium INV. 17619

OGGETTO: Frammento di capitello a volute vegetali di lesena

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: dalla tarda età giulio-claudia ai primi anni del II secolo

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo

MISURE: a. mass. cm. 32, largh. mass. abaco cm. 32 (intero era di circa cm. 65) spessore l'astrà di marmo all'altezza dell'abaco cm. 7

STATO DI CONSERVAZIONE:

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 7322

DESCRIZIONE: si conserva un calice composto da due vaci foglie d'acanto a lobi leggermente concavi e fogliette in parte lanceolate e in parte ovali separati da strettissime zone d'ombra a goccia (una verticale e due oblique). Allo interno del calice si originano una voluta ed un elice più piccola, molto agili, nastriformi con sezione lievemente concava e breve spirale, in mezzo sporge una piccola foglia liscia dalla forma di punta di lancia. Al centro dell'abaco si vede ancora parte di un fiore a margherita con petali ovali. Lo schema originario si componeva di tre foglie alla base, altre due dietro quelle laterali, due caulicioli e relativi calici e volute, calicetto e stelo per il fiore dell'abaco.

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Scavi di Ostia, VII, 688

(1) - Scrinari, Aquileia, 49

---

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

P. Pensabene

*P. Pensabene*

DATA:

APR. 1973

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F.lio M. FLORIANI SQUARCIAPINO

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

120001215h

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

INV. 17619

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Come datazione (si confronti con l'acanto di un esemplare del Museo di Aquileia (1)), si può pensare ad un periodo che va dalla tarda età giulio-claudia ai primi anni del II secolo.